

FC, cartella 2, 17

10 maggio

Cara Mariarosa

volevo scriverti da tanto tempo e molte cose mi hanno impedito. Sorpatutto il lavoro contro il lavoro, ma anche la mia lentezza a scrivere lettere. Potresti far vedere questa anche a Laura Morato?

Prima del tutto: forse hai sentito che ci dovrebbe essere un convegno per il salario al lavoro domestico in Germania, come era deciso in ottobre/novembre '74. La data ora è fissa per 28-30 maggio. Non mi è molto chiara chi l'ha fisso: le donne di Monaco sono sempre più lontane della prospettiva sld e hanno dato il compito di fare questo convegno a quelle di Francoforte; queste mi sono sconosciute tranne la Birgit che era a London, e allora conosciuta dal convegno di London. Delle altre non ho potuto sapere niente, ma deve'essere un circolo della Monika Jäckel quando era ancora a Francoforte. La Monika ora sta a Monaco e è assai vicina al separatismo modo tedesco.

Per la preparazione, piuttosto la ~~pre~~ fissazione di una data per il convegno non ho potuto essere attiva, poiché la mia base - il mio gruppo berlinese che ho fondata da recente - non mi ha ancora permesso un tale passo in avanti. Ma ora, dato che il convegno si è fissato, vi andiamo, forse in quattro, altre due da Bremen. Mi pare che le donne che l'hanno convocato, non sono molto in favore al sld; lo si vede un po' dalla lettera di invito, in cui 1) non si dice da dove viene l'invito e chi invita, 2) in cui si propone più o meno di parlare più di controcultura, sopravvivenza alternativa, invece di sld. A quest punto quello che vedo da fare per me e le poche donne di cui conosco la loro posizione, è di indirizzare la discussione su due questioni: cioè su cosa è quel sld - poiché qui in Germania circolano un sacco di rumori strani su questa posizione - e poi cosa si può fare per un'iniziativa pratica, sia campagna, sia lotte singole.

Poiché la natura del convegno, anche se "nazionale", è assai ristretta, dal punto di vista delle donne presente come dal punto di vista della larghezza del progetto, può darsi che non vale la pena, per voi, o una di voi, di venire - non posso promettere niente (non so ancora se la Gisela Erler viene o no; è molto occupata in questi tempi, ma può darsi che viene; è la sola fra le Monacane che riconosce il potere della prospettiva; fra qualche tempo saprò se viene o no). Decidete voi. Il problema di lingua sarà non piccolo, soprattutto in un convegno più o meno "workshop", in cui la traduzione della discussione non è facile. Ma se voi volete e stimate venire - per noi sarebbe bellissimo e un gran' aiuto, anche e soprattutto per la dimensione interazionale. Non voglio promettere gran cosa però, come ho detto.

Il mio gruppo di Berlino è nato dal centro delle donne, e di qui la sua forza ma più ancora la sua debolezza. Ha attraversato tempi durissimi, è quasi crollato intorno alla nostra prima uscita nel pubblico, cioè il primo maggio - non è venuto fuori niente tranne un po' più chiarezza che cosa può essere la lotta per il sld. Ci vuole tutto l'ottimismo disponibile per continuare! Da giugno in poi non ho più un job; è ora quasi sicuro che vado a Roma per un anno, da ottobre in poi, poiché il "mio" Volker è riuscito di aver un lavoro all'Istituto Storico Germanico a Roma. Potete dirmi se c'è un gruppo lì che lotta sul sld? Seno - sarebbe assai triste per me, poiché come straniera non poi fare, politicamente, tutto quello che vuoi.